



Provvedimento n. **1331**

Del 31/12/2020

Proponente: **SISTEMI INFORMATIVI,
DOCUMENTALI E SERVIZI DIGITALI**

Classificazione: 03-02 2020/3

Oggetto: ADESIONE AL CONTRATTO DI SERVIZIO GDPR PER LA PROVINCIA DI RAVENNA CON LEPIDA S.C.P.A. PER IL TRIENNIO 2021-2023

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI

IL DIRIGENTE

VISTI

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 107, 183 e 192;

il D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

Le Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017, e successivamente aggiornate al D.Lgs. n. 56/2016 con Delibera dell'Autorità n. 951 del 20 settembre 2017, ad oggetto "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016";

la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;

l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2020, ed in particolare l'obiettivo di PEG/PDO 004103 "Gestione delle rete telematica provinciale" al quale fare fronte con le risorse di cui al Cap/Art. PEG 10403/080 del Bilancio 2020/2022

CONSIDERATO CHE:

il 24/05/2016 è entrato in vigore il Regolamento 2016/679/UE (di seguito Regolamento) sulla protezione dei dati personali;

con il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 18 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

l'Italia ha recepito le disposizioni del regolamento Ue 2016/679 che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

a far data dal 25/05/2018, il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è stato abrogato e la nuova disciplina in materia è rappresentata principalmente dalle disposizioni del suddetto regolamento immediatamente applicabili e da quelle recate dallo schema di decreto, volte ad armonizzare l'ordinamento interno al nuovo quadro normativo dell'Unione Europea in tema di tutela della privacy;

il Regolamento ha introdotto significativi cambiamenti all'attuale quadro normativo, ed in particolare:

- il principio di *accountability*, in italiano “responsabilizzazione” che pone in capo al titolare o, in sua vece, al responsabile del trattamento, il compito di adottare comportamenti attivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure “idonee” finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento e a garantire che il trattamento avvenga nel rispetto dei dettami normativi e senza rischi per le libertà e i diritti dell'interessato;
- i principi di “*privacy by design*” a di “*privacy by default*”, ossia della necessità di configurare il trattamento prevedendo fin dall'inizio le garanzie indispensabili “al fine di soddisfare i requisiti” del regolamento e tutelare i diritti dell'interessato, tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca ed i rischi per i diritti e le libertà dell'interessato;
- l'obbligo di notifica delle “violazioni” dei dati personali dalle quali derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- l'obbligo di tenere un “registro delle operazioni di trattamento”, allo scopo di disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere da esibire su richiesta al Garante e di effettuare una “valutazione d'impatto” sulla protezione dei dati (DPIA);
- l'obbligo di designare un *Data Protection Officer* (di seguito DPO - “Responsabile della protezione dei dati”), che disponga delle caratteristiche soggettive ed oggettive richieste dal Regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc....).

il Regolamento pone in capo agli enti adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici, e che pertanto risulta necessario assicurare il corretto svolgimento del processo di adeguamento, coordinandolo con gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente; oltre ad imporre obblighi, il processo di adeguamento rappresenta una sfida ed un'opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell'ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per procedere ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati dell'ente sia per evitare i rischi associati al regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala.

TENUTO CONTO che il Regolamento UE 2016/679 prevede l'obbligo per gli Enti pubblici di designare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, di seguito DPO) e che il suddetto incarico scade il 31/12/2020, sussiste quindi la necessità di provvedere al più presto all'individuazione del soggetto a cui affidare i suddetti compiti e responsabilità;

DATO ATTO che la funzione di DPO è incompatibile con quelle di “Responsabile dei sistemi informativi dell'Ente” e di “Responsabile dell'anticorruzione e

trasparenza” (su indicazione del garante), e che il DPO non svolge compiti e funzioni di “Responsabile della transizione digitale” previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale; risulta quindi indispensabile reperire le necessarie professionalità in una figura esterna all’Ente, per le caratteristiche soggettive ed oggettive richieste in quanto non è possibile reperire tra il personale della Provincia professionalità che soddisfino tutti i requisiti richiesti dal Regolamento e necessari allo svolgimento delle funzioni di DPO;

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE:

- attraverso la Legge Regionale 11/2004 (di seguito Legge Regionale) la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità dell’Information Technology nella prestazione di servizi e nell’accessibilità e scambio di dati;
- la Regione Emilia Romagna ha provveduto a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della Legge Regionale mediante l’ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività, per facilitare l’interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale, e mediante la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante l’ampliamento dell’offerta di servizi pubblici integrati;
- la Giunta Regionale, avvalendosi della facoltà conferitale dall’articolo 10 della Legge Regionale, con deliberazione n. 1080/2007 del 16 luglio 2007, ha approvato la costituzione, avvenuta il 1 agosto 2007, della società “Lepida S.p.A.” a totale ed esclusivo capitale pubblico, detenuta al 100% dalla medesima Regione, quale strumento esecutivo e servizio tecnico per l’esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alla Legge Regionale;
- la Provincia di Ravenna con deliberazione del Consiglio provinciale n. 92 del 28 settembre 2010 ha approvato la partecipazione con una propria quota in Lepida S.p.A; con l’adesione la Provincia di Ravenna ha inteso dunque dotarsi di uno strumento societario, secondo il modello “*in house providing*”, per l’utilizzo della infrastruttura di telecomunicazione rappresentata dalla rete “Lepida” e per l’acquisizione dei servizi di Information Communication Technology supportati dalla rete “Lepida”;
- con Atto del Presidente n. 59 dell’11 aprile 2019 la Provincia di Ravenna ha approvato lo schema aggiornato della Convenzione tra la Regione Emilia – Romagna e gli Enti regionali aderenti per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della “Community Network Emilia – Romagna”, valida fino al 30 giugno 2023 ed ulteriormente rinnovabile per comune volontà delle parti per periodi quinquennali, nella quale Lepida è definita “strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture di Telecomunicazione dei Soci e degli Enti collegati alla rete Lepida e per l’erogazione di alcuni servizi telematici specifici inclusi nell’architettura di rete. [...]”;
- a seguito delle decisioni assunte nel corso del 2016 dall’Assemblea Legislativa Regionale e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti locali, si è avviata la fase attuativa dell’Agenda Digitale ed una rinnovata fase di lavoro del “Sistema delle Comunità Tematiche”, strumento messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna affinché l’attuazione del passaggio al digitale sia un processo che si avvale della collaborazione di tutta la Pubblica amministrazione regionale, la cui gestione operativa è affidata a Lepida S.p.A.;

- la comunità tematica “*Servizi Centralizzati e Cloud*” (<http://digitale.regione.emilia-romagna.it/comtem/cloud>) che ha tra i suoi obiettivi “*Definizione e supporto all’avvio dei servizi di conformità al GDPR e DPO*”, ha provveduto a condividere, progettare e definire un servizio a disposizione degli Enti in grado di garantire la conformità al GDPR e agli adempimenti in capo al *Data Protection Officer* (DPO) in modo omogeneo valorizzando le competenze e il modello della CN-ER. Tale azione è stata sviluppata da un Gruppo di lavoro intercomunità coordinato dalla Comunità Tematica “*Servizi Centralizzati e Cloud*” con il compito di definire, sperimentare e supportare l’avvio di tali servizi, così come previsto nel “Programma operativo 2018 dell’Agenda digitale dell’Emilia-Romagna” approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 05/04/2018;

Lepida S.p.A., su sollecitazione del risultato ottenuto dalle attività delle comunità tematiche descritte nel precedente paragrafo, ha deciso di fornire agli enti soci che ne facciano richiesta un servizio di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento, ed in particolare:

supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;

funzione di DPO “*Data Protection Officer*”;

piattaforma software per implementare e mantenere il registro dei trattamenti (denominata “*RecordER*”);

- la sostenibilità dei servizi di Lepida S.p.A. è basata su un modello partecipato dagli Enti nell’ambito delle Comunità Tematiche per la definizione e condivisione dei procedimenti, delle tipologie di dati e dei relativi trattamenti nell’ottica di omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale;
- l’attività della Provincia di Ravenna non può non fare riferimento al sistema regionale degli enti, per evidenti motivi di fruibilità, di affidabilità e economicità delle risorse e dei linguaggi comuni, i quali determinano economie di scala nell’organizzazione aziendale;
- a seguito di tali considerazioni sono state rapportate le analisi dei costi dei servizi, dove si è evidenziata una economicità dei servizi resi da Lepida S.p.A e l’offerta proposta da Lepida S.p.A. è stata ritenuta congrua ed adeguata;

CONSIDERATO CHE:

- come si desume dalla nota 162051/out/gen acquisita agli atti dalla Provincia di Ravenna con protocollo n. 2016/12143 del 12/04/2016 ad oggetto “*Azioni in-house di Lepida S.p.A.*” indirizzata agli enti locali soci di Lepida S.p.A. (Comuni, Province e Unioni di Comuni):

Lepida S.p.A. si qualifica come Società in-house strumentale, cioè rappresenta per l’Ente Socio una sua struttura funzionale. Gli organi di vertice del Socio, per una nuova realizzazione o per erogare un nuovo servizio, si trovano innanzi alla scelta se agire internamente o se rivolgersi al mercato; qualora la decisione sia di procedere internamente, l’Ente Socio nell’ambito delle proprie strutture specializzate e istituite evitando le ridondanze, deve designare quella da utilizzare. Lepida S.p.A. è una struttura strumentale, al pari delle altre, propria dell’Ente Socio, e come tale può essere incaricata direttamente di effettuare azioni e di gestire autonomamente le risorse economiche ad esse destinate. Lepida S.p.A., in osservanza alle regole

del sistema pubblico si muove nel rispetto del Codice degli Appalti. I singoli Soci, sebbene abbiano quote di capitale sociale ridotte, effettuano il controllo su Lepida S.p.A. come lo effettuano sulle proprie strutture; tale controllo, detto controllo analogo, è definito da una Legge Regionale ed è effettuato mediante il Comitato di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali;

- Lepida S.p.a. è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 50/2016 ed alle disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. negli affidamenti che effettua verso altri operatori economici sia per la realizzazione dei progetti di infrastrutturazione e per la gestione della rete regionale e correlati servizi;
- conformemente a quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 - paragrafo 3.6 Tracciabilità tra soggetti pubblici - i rapporti tra pubbliche amministrazioni e proprie società in house e le movimentazioni di denaro da questi derivanti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. per "difetto del requisito di terziarietà" e pertanto l'amministrazione è esentata dalla richiesta ed attribuzione del codice CIG;
- la sottoscrizione del contratto avviene mediante affidamento diretto senza l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi, e nel rispetto delle tre condizioni sancite dall'art 5, nonché dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016; quest'ultimo prevede l'istituzione di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamento diretto a proprie società in house;
- il mancato ricorso al mercato elettronico è giustificato anche in funzione del fatto che il servizio è frutto dell'analisi, della progettazione e realizzazione condivisa tra Lepida S.p.A. ed il sistema delle Comunità tematiche regionali, il quale ha come ulteriore obiettivo l'omogeneizzazione e standardizzazione dei processi / procedimenti e dei trattamenti a livello regionale;

EVIDENZIATO che

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 21/01/2019 la Provincia ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società partecipata Lepida, modificata nel frattempo in Società consortile per Azioni a seguito di fusione per incorporazione della società CUP 2000, trasformazione approvata anche dalla Provincia di Ravenna mediante adozione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 10/09/2018;
- con le modalità precisate dalle vigenti Linee Guida ANAC n. 7, la Regione Emilia-Romagna su delega degli altri Enti, tra cui la Provincia di Ravenna, ha provveduto ad effettuare la richiesta di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house anche per conto degli Enti Soci della società in oggetto, che effettuano il controllo analogo congiunto, mediante presentazione di un'unica domanda di iscrizione (protocollo n. 0017151 del 22/02/2018) attraverso il servizio on line predisposto dall'Autorità riferita a tutti i soggetti interessati, integrando successivamente a più riprese le informazioni trasmesse su specifiche richieste formulate dall'ANAC (per la Provincia di Ravenna la comunicazione di interesse è avvenuta nel mese di maggio 2019);
- con la comunicazione acquisita agli atti PG/2019/26803 la Regione Emilia Romagna ha informato la Provincia di Ravenna che in data 6 settembre 2019 ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26 giugno 2019;

con la stessa delibera sono iscritti, oltre alla Regione Emilia Romagna, anche i soci di LEPIDA S.c.p.A. che avevano sottoscritto la convenzione quadro per il controllo analogo, inclusa quindi anche la Provincia di Ravenna;

PREMESSO che

- con determina n. 606 del 21/5/2018 è stato affidato a Lepida S.p.A. il Servizio GDPR per la Provincia di Ravenna con scadenza 31/12/2020 e quindi si rende necessario attivarlo per il triennio 2021-2023;

il servizio affidato è stato erogato conformemente a quanto pattuito con piena soddisfazione della Provincia di Ravenna;

RIFERITO che

- con prot. n. 27480 del 05/11/2020 Lepida Sc.p.A. ha presentato l'“*Offerta Economica del Servizio GDPR per la Provincia di Ravenna. Anni 2021-2023*” per il servizio di cui all'oggetto che unitamente alle “Condizioni Generali di Fornitura” e all'“Allegato Tecnico GDPR” (reperibili all'indirizzo <https://www.lepida.it/contratti>) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- Il servizio erogato prevede:
 - servizi di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679/UE per la protezione dei dati personali (GDPR);
 - supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;
 - funzione di Responsabile della protezione dati (RPD, ovvero DPO);
 - strumento per il registro dei trattamenti (*RecordER*).
- il contratto in oggetto utilizza i listini approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (CPI) del 29 maggio 2020 che perseguono il duplice obiettivo di copertura del costo industriale e di competitività rispetto al mercato;

SI RITIENE quindi, per i motivi sopra esposti, che sussistono le condizioni per procedere all'affidamento alla società alla società Lepida S.c.p.A., con sede in Bologna, via della Liberazione n. 15, CF e P.IVA 02770891204 del “Servizio di adeguamento GDPR” per il triennio 2021/ 2023;

RILEVATO che alla data odierna:

- non è attiva alcuna convenzione CONSIP per i servizi in oggetto e che pertanto l'affidamento della fornitura/servizio avviene nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e s.m.i.;
- non è attiva alcuna convenzione Intercent-ER per i servizi in oggetto e che pertanto l'affidamento della fornitura/servizio avviene nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.
- non sono disponibili accordi quadro conclusi dalla società Consip S.p.A. a cui potere fare riferimento per l'adozione di parametri di qualità e di prezzo ad essi rapportati ai sensi dell'art. 2 comma 225 della L. 191/2009 (finanziaria 2010), come modificato dalla L. 208/2016, art. 1 comma 497;

VISTI

- l'art. 9 comma 7 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge con L. 89/2014

- rilevato che al momento attuale non sono disponibili per la tipologia di servizi in oggetto riferimenti di prezzi forniti da ANAC da utilizzare quale prezzo massimo di aggiudicazione per determinare la congruità dell'offerta economica proposta dalla società Lepida S.p.A.;

RITENUTO che trattandosi di servizi/forniture affidati in house non ricorrano gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto o negoziazione messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori introdotti per gli approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività dall'art. 1 commi 512 e ss. della L. 208/2015 e s.m.i. (Legge di Stabilità 2016), e che non siano applicabili le previsioni dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 in materia di ricorso obbligatorio ai mercati elettronici per gli acquisti sotto soglia, non configurandosi in questo caso un ricorso al mercato, ma l'utilizzo da parte dell'Amministrazione di strumenti propri (*in house providing*) nell'erogazione dei servizi di interesse, modalità di acquisizione esplicitamente contemplata dagli art. 5 e 192 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

RELATIVAMENTE a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" si evidenzia che la tipologia delle attività che saranno svolte nell'ambito del servizio di supporto per gli adempimenti GDPR sono configurabili come servizi intellettuali, che non presentano rischi specifici per la sicurezza dei lavoratori né interferenze, e che in prevalenza saranno svolti al di fuori dei locali dell'Amministrazione;

DATO ATTO che la società Lepida con sede legale a Bologna in via della Liberazione 15, C.F. 02770891204 a seguito di verifica del DURC on line (valido sino alla data del 12/02/2021) risulta in regola con i versamenti contributivi;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE il "Servizio GDPR per la Provincia di Ravenna", per il triennio 2021/2023, alla Società Lepida S.c.p.A. con sede in Bologna, via della Liberazione n. 15, CF e P.IVA 02770891204 per una spesa complessiva di euro 8.082,00 oltre IVA 22%, con le modalità ed alle condizioni di cui gli "Allegato Tecnico del servizio" e delle "Condizioni Generali di Fornitura", pubblicati sul sito internet istituzionale di Lepida S.p.A. alla pagina www.lepida.it/contratti che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente riportati;
2. CHE la dott.ssa Fagioli Roberta è nominata quale responsabile del procedimento e dei relativi adempimenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
3. DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale con Lepida S.p.A, mediante sottoscrizione dell'offerta acquisita agli atti con prot. n. 27480 del 05/11/2020;
4. DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di Euro 9.860,04 (novemilaottocentosessanta/04) IVA 22% inclusa per i servizi in oggetto che saranno resi da Lepida S.c.p.A, mediante imputazione al Cap./ Art. PEG 10403/38 del bilancio 2020-2022 (Obiettivo PEG/PDO 2020 004102

"Gestione del CED, dei sistemi ICT e delle applicazioni del sistema informativo provinciale" - azione 6 "Gestione della sicurezza del sistema informativo accesso alle risorse informative/backup, trattamento amministratori di sistema, amministrazione sistema di URL filtering, antispam e antivirus)" che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a € 3.286,68 con riferimento all'esercizio 2021;
- quanto a € 3.286,68 con riferimento all'esercizio 2022;
- quanto a € 3.286,68 con riferimento all'esercizio 2023: se ne terrà conto in sede di formazione del bilancio 2021-2023, ai sensi dell'art. 183 comma 6, lettera b) del DLgs. 267/2000

5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	<i>IMPORTO</i>
2021	€ 3.286,68
2022	€ 3.286,68
2023	€ 3.286,68
<i>TOTALE</i>	€ 9.860,04

6. DI DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento si terrà conto dei termini indicati come da atto del Presidente del Provincia n. 35/2020, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta

DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, con particolare riferimento alla lettera b) del comma 1, e dall'art.37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2017-2019 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e per effetto di quanto disposto dell'art. 26, comma 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., consapevole delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità;

di affidare mediante la presente determinazione alla società Lepida S.p.A. il "servizio GDPR per la Provincia di Ravenna", procedendo autonomamente, in quanto al momento dell'avvio della procedura di acquisto non erano attive convenzioni gestite da Consip S.p.A. / Agenzia Regionale Intercent-ER aventi ad

oggetto forniture/servizi effettivamente comparabili con quelle/i oggetto del presente affidamento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BASSANI SILVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

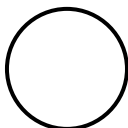
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____